

Capri-Napoli, la super sfida tra fenomeni nel Golfo



Nuoto gran fondo

Stochino ed Ercoli cercano di insidiare gli assi stranieri

Marco Lobasso

«Era tutto previsto, il temporale sabato e il bel tempo nel giorno della gara». Il peggio è passato, la Capri-Napoli di oggi, 49ma edizione, al sessantesimo anno di vita, non troverà pioggia; lo conferma il suo organizzatore Luciano Cotena che ci scherza su e tira un sospiro di sollievo. Oggi il meteo dice poche nuvole, mare leggermente mosso e tanto caldo. Sarà, ma intanto i 30 eroici nuotatori iscritti all'ultima prova di Coppa del mondo di nuoto grandi distanze della Fina, incrociano le dita.

Si parte alle 9,30 dal Lido Le Ondine di Capri (il sindaco De Martino lo starter): si nuota per 36 km, liberi di cercarsi la miglior rotta, ma nell'ultimo km tutti obbligati a seguire le boe che portano all'arrivo del Molosiglio (atteso poco dopo le 15,30), davanti alla Canottieri Napoli, diventata da due anni la casa dell'evento internazionale. Gli appassionati potranno scegliere: l'arrivo sarà godibile da via Nazario Sauro, ma anche da via Acton e da via Partenope, oltre naturalmente che dalla Canottieri. Tutta la gara in diretta streaming sul web (www.caprinapoli.com). In pa-

lio c'è la gloria, certo: vincere la Capri-Napoli significa essere campioni, ma in palio c'è anche la Coppa del mondo, con montepremi da 15mila dollari e con il titolo di più forte del mondo da conquistare a fine stagione, proprio nel mare del Golfo.

Nel maschile se la giocano il francese Joanes Hedel, che guida la classifica generale di Coppa con un solo punto di vantaggio sul macedone Tomi Stefanovski e sei sul canadese Xavier Desharnais. In gara anche il quarto e il quinto di coppa, il macedone Evgenij Pop Acev, l'argentino Damian Blaum, che già ha vinto la Capri-Napoli 2010 e il belga Brian Ryckeman, vincitore lo scorso anno con il tempo record di 6h13'55". E poi ci gli azzurri, guidati dalla recente medaglia di bronzo agli Europei di Berlino, Edoardo Stochino, e da Simone Ercoli. I due rappresentanti delle Fiamme Oro Napoli puntano alla vittoria, che per i colori italiani manca dall'ultimo successo di Giulio Travaglio nel 1970. Tra le donne in lizza per la Coppa del Mondo la ceca Silvie Rybarova e l'argentina Pilar Geijo (trionfatrice alla Capri-Napoli nel 2011), distanziate di soli quattro punti. A dire la loro anche la spagnola Ester Nunez, la brasiliana Ana Marcela Chuna e la napoletana della Canottieri Fabiana Lambertini. «L'anno scorso ero con le grandi fino ai 25 km ma non avevo esperienza in una gara così lunga. Questa volta sarà diverso», promette la Lambertini, che avrà

come tifosa speciale la campionessa europea 2014 e vincitrice nel 2013 della Capri-Napoli Martina Grimaldi. «Tiferò per Fabiana, la seguirò con la barca d'appoggio, sono in vacanza a Napoli a casa sua».

L'azzurro Ercoli e la brasiliana Cuhna hanno vinto ieri il prologo-sprint a Baia, ma ha dato spettacolo anche la stessa Grimaldi. Quest'anno la Capri-Napoli - Trofeo Bcc sarà una vera e propria carovana nel Golfo: oltre a decine di barche appoggio per i nuotatori, partiranno una ventina di barche di canottaggio, una staffetta dell'Olympic Team con ex campioni di tutti gli sport in acqua, il ciclista Giuseppe Cianti che si cimenterà nella particolare traversata con una bici normale, ma sorretta da un sistema galleggiante che permetterà di potersi muovere e pedalare immerso in acqua. Alla partenza e all'arrivo anche Karina Fassi, la ragazza argentina affetta da spina bifida e amica di Papa Francesco, che è riuscita grazie al nuoto a migliorare le proprie condizioni di vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grimaldi tifosa

La campionessa azzurra sosterrà dalla barca la compagna Lambertini